

CURA AL PLASMA

S.Matteo, audizione in Senato: «Pronti a un nuovo studio»

Il presidente e il direttore generale del S.Matteo di Pavia in Senato hanno fatto il punto sulla plasma-terapia e sui progetti futuri.

FIORE / APAG.7

L'emergenza sanitaria in provincia

Plasma, ora donazioni dagli asintomatici

Il presidente del policlinico S. Matteo, Alessandro Venturi, in audizione al Senato: «Siamo pronti per un nuovo studio»

Maria Fiore / PAVIA

Coinvolgere un numero più ampio di malati e aprire alle donazioni di plasma dagli asintomatici. Il Policlinico di Pavia San Matteo ha appena reso noti i risultati della prima sperimentazione ma guarda già avanti: un nuovo studio sull'utilizzo del plasma iperimmune contro il Covid-19, dopo che i risultati del primo progetto pilota sono stati «interessanti». Così Alessandro Venturi, presidente del Policlinico San Matteo di Pavia, e il direttore generale Carlo Nicora hanno spiegato il lavoro fatto finora e le idee per il futuro nell'audizione davanti alla Commissione Sanità del Senato, ieri pomeriggio.

IL RUOLO DEL SAN MATTEO

Un intervento che ha valore in sé, perché l'Irccs San Matteo di Pavia è l'unico ospedale a essere «ascoltato» in Senato, e che rientra nell'indagine conoscitiva voluta dal Pd e in particolare da Andrea Marcucci.

presidente del Gruppo del partito in Senato, e dal senatore pavese Alan Ferrari. Che spiega: «L'indagine riguarda la gestione dell'emergenza sanitaria in rapporto alla graduale riapertura del Paese e il San Matteo è stato invitato a illustrare il lavoro fatto. Dall'esperienza del nostro ospedale, che ha ospitato il paziente 1, possiamo trarre gli insegnamenti per gestire la fase 2». Prima di Venturi, per capire, sono stati chiamati in audizione altri protagonisti chiave della gestione dell'emergenza come il parassitologo Andrea Crisanti, il presidente del Consiglio superiore di sanità Franco Locatelli, e il presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferrò.

«PROGETTO PIÙ AMBIZIOSO»

«Abbiamo condotto uno studio pilota su 46 pazienti, i cui risultati, che sono molto interessanti, saranno pubblicati sulla rivista scientifica Jama – ha spiegato Venturi in videoconferenza, rispondendo anche ad alcune domande dei senatori –. Voglio precisare che è stato uno studio pilota speri-

mentale svolto in un contesto di emergenza. Ora che la tensione sulle strutture ospedaliere del Paese è calata, possiamo dedicare tempo per investire su un nuovo progetto, più ambizioso, fatto con un maggior numero di pazienti e anche secondo metodiche che permettano studi randomizzati. Di questo stiamo parlando con Aifa e Iss». Sulla plasma-terapia Nicora ha precisato: «Non è la terapia contro il Covid, ma uno dei pochi strumenti che abbiamo». Lo studio, ha aggiunto, ha consentito «una riduzione della mortalità dei pazienti in terapia intensiva dal 15% al 6%. Questo significa che in terapia intensiva si passava da 1 morto su 6 a 1 su 15».

GLI ASINTOMATICI

In questa seconda fase di sperimentazione si guarderà anche ai donatori asintomatici. Anche loro, ha aggiunto Venturi, hanno gli anticorpi neutralizzanti, che potrebbero avere un effetto contro il virus. «Lo sappiamo da uno studio su mille donatori di sangue della zona rossa – ha spie-



Peso: 1-2%, 7-51%

gato - Il 24% degli asintomatici aveva gli anticorpi, e una parte di questi li aveva in quantità utilizzabili». Venturi ha anche parlato dei costi della terapia: «Sono alti ma abbiamo un altro tema da affrontare: la quantità di anticorpi presenti nei guariti non permane a lungo, la possibilità di stoccare il plasma è quindi una possibilità che non dobbiamo lasciarci

sfuggire per il prossimo mese e mezzo». Adesso si aprirà, quindi, la fase di raccolta del plasma prima a livello regionale e poi nazionale. —

L'Irccs pavese è l'unico ospedale invitato a portare in Parlamento la sua esperienza



LA SCHEDA

L'iniziativa di Alan Ferrari

«L'esperienza dell'Irccs San Matteo può essere molto utile per la fase 2». Alan Ferrari (in alto), senatore pavese del Pd, ha proposto l'indagine conoscitiva sull'emergenza sanitaria. Ieri l'intervento in videoconferenza di Venturi e Nicora (a fianco).



Peso: 1-2%, 7-51%